ESTRATTO DAL REGISTRO DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del **26 Novembre 2002**

Deliberazione N. 54 del 26/11/2002 Prot. n. 44034

OGGETTO:

COSTITUZIONE "SERVIZI SOCIALI ASSISTENZIALI S.P.A" - APPROVAZIONE STATUTO E CONVENZIONE QUADRO CON ULSS N.1.

L'anno **duemiladue** e questo dì **ventisei** del mese di **Novembre**, alle ore **16:00**, nella solita sala delle adunanze consiliari si è riunito il Consiglio Comunale, previo invito del Presidente, con avviso prot. n. 43054/2002 in data 20 novembre 2002, diramato a tutti i Consiglieri Comunali.

Si dà atto che è stato inviato in data 20 novembre 2002 al sig. Prefetto l'avviso prescritto dalla legge di tale riunione e che l'elenco degli oggetti da trattarsi è stato pubblicato all'Albo Pretorio.

Assiste all'adunanza il Segretario Generale BORGATO SILVANO .

Richiamato l'appello fatto dal Segretario Generale in apertura di seduta, si dà atto che all'inizio della trattazione del presente argomento risultano presenti n. **33** ed assenti n. **8** Consiglieri, come segue:

DE COL ERMANO	P	MARRONE ANTONIO	P
BALCON CELESTE	P	MEROLA FRANCESCO	P
BORTOLUZZI MICHELE	A g	MONGILLO GIORGIO	P
BORTOT RENATO	P	NICOLAI MARIO	P
BRISTOT STEFANO	P	PANZAN LUIGI	P
CASE MARTA	P	PELLEGRINI ANNALIA	P
CASON DIEGO	P	PINGITORE FRANCESCO	P
DALL'O' ANDREA	A	REOLON ALBANO	A g
DE COL FRANCO	P	ROCCON LUIGI	A g
DE MOLINER ROBERTO	P	ROCCON VANNI	P
DE SALVADOR SILVANO	P	SIMIELE ALBERTO	P
DE TOFFOL DIEGO	P	SPERANDIO GINO	P
DELL'EVA RICCARDO	P	TALANIA MAURIZIO	P
DELLA LUCIA SPIRIDIONE	A g	TOLOTTI DANIELE	P
FABBRI ANTONELLA	P	TOSCANO ALESSANDRO	P
FONTANA GIOVANNI	P	VIEL DIEGO	P
GABRIELI GIACOMO	A	ZAMPIERI GIORGIO	A
GAMBA PAOLO	A g	ZAMPIERI TONINO	P
GARIBALDI MARCO	P	ZOLEO MARIA CRISTINA	P
GASPERIN FABIO	P		
LEONARDI MARIO	P		
MARAGA UBALDO	P		

(P = presente A = assente)

La Sig.ra **MARIA CRISTINA ZOLEO**, nella sua qualità di PRESIDENTE, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta; dà atto che i Consiglieri individuati con "g" nel prospetto surriportato, sono assenti giustificati, ai sensi dell'art. 20 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e chiama all'ufficio di scrutatori i signori: **ANNALIA PELLEGRINI** e **GIOVANNI FONTANA**.

Il Presidente Maria Cristina Zoleo, dà per letta la proposta di deliberazione il cui testo è stato depositato presso la Segreteria Generale in attuazione del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.

Prosegue, comunicando al Consiglio Comunale che gli Emendamenti presentati dal cons. Fontana, (all. D) nelle premesse e nei punti 5 e 7 della convenzione, non sono accoglibili, in riferimento al parere espresso dal Segretario Generale dott. Borgato (all. E), quindi il Presidente concede la parola all'assessore Busatta, il quale relaziona circa l'argomento, come a seguito della trascrizione della registrazione, sarà riportato nel verbale agli atti.

Il Presidente Maria Cristina Zoleo, terminata la relazione dell'assessore, apre il dibattito.

Sono nel frattempo entrati in aula i consiglieri Zampieri, Gabrieli, e Dall'O', quindi il numero dei presenti è di 36.

Intervengono i consiglieri Fontana, Toscano, Sperandio, Leonardi, Dell'Eva, Marrone, Mongillo, Fabbri, Dall'O', l'assessore Busatta, ed il consigliere Talania, il quale presenta, insieme ai consiglieri Mongillo e Sperandio, un Emendamento al punto 10) della deliberazione (all. F) ed inoltre personalmente un Emendamento all'Emendamento proposto dal cons. Fontana relativo al punto 4) della convenzione, (all. G) come a seguito della trascrizione della registrazione, sarà riportato nel verbale agli atti.

Interviene altresì il Sindaco, come a seguito della trascrizione della registrazione, sarà riportato nel verbale agli atti.

Il Presidente Maria Cristina Zoleo, constatato che nessun altro consigliere chiede di intervenire, pone in votazione l'Emendamento all'Emendamento presentato dal cons. Talania, come da all. G).

La votazione dà il seguente risultato:
- consiglieri presenti n. 36
- astenuti n. 2 (Dall'O' e Simiele)
- consiglieri votanti n. 34
di cui:
- voti a favore n. 31
- voti contrari n. 3 (Dell'Eva, De Col Franco e Gasperin).

Quindi il suddetto Emendamento è stato approvato a maggioranza dei 34 consiglieri votanti su 36 consiglieri presenti di cui 2 astenuti, non computabili ai sensi dell'art. 51, 2° comma del Regolamento del Consiglio Comunale, nel numero dei votanti.

Il Presidente Maria Cristina Zoleo, pone ora in votazione l'Emendamento presentato dal consigliere Fontana, relativo alla premessa.

La votazione dà il seguente risultato:
- consiglieri presenti n. 36
- astenuti n. 2 (Gabrieli e Dall'O')
- consiglieri votanti n. 34
di cui:
- voti a favore n. 12
- voti contrari n. 22 (Simile, Zampieri Giorgio, Dell'Eva, Mongillo, Bortot, Talania, De Moliner, De Salvador, De Col, Gasperin, Fabbri, Bristot, Cason, Viel, Merola, Sperandio, Vanni Roccon, Pellegrini, De Toffol, Case, il Presidente Zoleo ed il Sindaco).

Quindi il suddetto Emendamento è stato respinto a maggioranza dei 34 consiglieri votanti su 36 consiglieri presenti di cui 2 astenuti, non computabili ai sensi dell'art. 51, 2° comma del Regolamento del Consiglio Comunale, nel numero dei votanti.

Il Presidente Maria Cristina Zoleo, pone in votazione l'Emendamento presentato dal consigliere Fontana, relativo al punto 3).

La votazione dà il seguente risultato:

- consiglieri presenti n. 36
- astenuti n. 2 (Gabrieli e Dall'O')
- consiglieri votanti n. 34

di cui:
- voti a favore n. 12
- voti contrari n. 22 (Simile, Zampieri Giorgio, Dell'Eva, Mongillo, Bortot, Talania, De Moliner, De Salvador, De Col, Gasperin, Fabbri, Bristot, Cason, Viel, Merola, Sperandio, Vanni Roccon, Pellegrini, De Toffol, Case, il Presidente Zoleo ed il Sindaco).

Quindi il suddetto Emendamento è stato respinto a maggioranza dei 34 consiglieri votanti su 36 consiglieri presenti di cui 2 astenuti, non computabili ai sensi dell'art. 51, 2° comma del Regolamento del Consiglio Comunale, nel numero dei votanti.

Il Presidente Maria Cristina Zoleo, pone in votazione l'Emendamento presentato dal consigliere Fontana, relativo al punto 5).

La votazione dà il seguente risultato:
- consiglieri presenti n. 36
- astenuti n. 2 (Gabrieli e Dall'O')
- consiglieri votanti n. 34

di cui:
- voti a favore n. 12
- voti contrari n. 22 (Simile, Zampieri Giorgio, Dell'Eva, Mongillo, Bortot, Talania, De Moliner, De Salvador, De Col, Gasperin, Fabbri, Bristot, Cason, Viel, Merola, Sperandio, Vanni Roccon, Pellegrini, De Toffol, Case, il Presidente Zoleo ed il Sindaco).

Quindi il suddetto Emendamento è stato respinto a maggioranza dei 34 consiglieri votanti su 36 consiglieri presenti di cui 2 astenuti, non computabili ai sensi dell'art. 51, 2° comma del Regolamento del Consiglio Comunale, nel numero dei votanti.

Il Presidente Maria Cristina Zoleo, pone in votazione l'Emendamento presentato dal consigliere Fontana, relativo al punto 7).

La votazione dà il seguente risultato:
- consiglieri presenti n. 36
- astenuti n. 2 (Gabrieli e Dall'O')
- consiglieri votanti n. 34

di cui:
- voti a favore n. 12
- voti contrari n. 22 (Simile, Zampieri Giorgio, Dell'Eva, Mongillo, Bortot, Talania, De Moliner, De Salvador, De Col, Gasperin, Fabbri, Bristot, Cason, Viel, Merola, Sperandio, Vanni Roccon, Pellegrini, De Toffol, Case, il Presidente Zoleo ed il Sindaco).

Quindi il suddetto Emendamento è stato respinto a maggioranza dei 34 consiglieri votanti su 36 consiglieri presenti di cui 2 astenuti, non computabili ai sensi dell'art. 51, 2° comma del Regolamento del Consiglio Comunale, nel numero dei votanti.

Il Presidente Maria Cristina Zoleo, pone in votazione l'Emendamento presentato dal consigliere Fontana, relativo al punto 4, comprensivo dell'Emendamento presentato dai Gruppi di Maggioranza.

La votazione dà il seguente risultato:
- consiglieri presenti n. 36
- astenuti n. 1 (Dall'O')
- consiglieri votanti n. 35

di cui:
- voti a favore n. 30
- voti contrari n. 5 (Simile, Zampieri Giorgio, Dell'Eva, De Col Franco e Gasperin).

Quindi il suddetto Emendamento è stato approvato a maggioranza dei 35 consiglieri votanti su 36 consiglieri presenti di cui 1 astenuto, non computabile ai sensi dell'art. 51, 2° comma del Regolamento del Consiglio Comunale, nel numero dei votanti.

Il Presidente Maria Cristina Zoleo, pone in votazione l'Emendamento presentato dai consiglieri Talania, Mongillo e Sperandio, relativo al punto 10) della proposta di delibera (all F).

La votazione dà il seguente risultato:
- consiglieri presenti n. 36
- astenuti n. 2 (Gabrieli e Dall'O')
- consiglieri votanti n. 34
di cui:
- voti a favore n. 23
- voti contrari n. 11 (Pingitore, Marrone, Tolotti, Leonardi, Garibaldi, Maraga, Panzan, Fontana, Toscano, Balcon e Zampieri Tonino).

Quindi il suddetto Emendamento è stato approvato a maggioranza dei 34 consiglieri votanti su 36 consiglieri presenti di cui 2 astenuti, non computabili ai sensi dell'art. 51, 2° comma del Regolamento del Consiglio Comunale, nel numero dei votanti.

Il consigliere Dall'O' dichiara di non partecipare né al voto della deliberazione né a quello di immediata eseguibilità, come dalla trascrizione della registrazione, sarà riportato nel verbale agli atti.

Il Presidente Maria Cristina Zoleo, pone in votazione palese mediante dispositivo di voto elettronico, l'approvazione del presente provvedimento, comprensivo delle modifiche derivanti dagli Emendamenti approvati.

La votazione dà il seguente risultato:
- consiglieri presenti n. 36
- consiglieri votanti n. 35
di cui:
- voti a favore n. 23
- voti contrari n. 12 (Pingitore, Marrone, Tolotti, Leonardi, Garibaldi, Maraga, Panzan, Fontana, Toscano, Balcon, Nicolai e Zampieri Tonino).

Quindi il presente provvedimento suddetto è stato approvato a maggioranza dei 35 consiglieri votanti su 36 consiglieri presenti di cui 1 presente non votante, non computabile ai sensi dell'art. 51, 2° comma del Regolamento del Consiglio Comunale, nel numero dei votanti.

Nel frattempo è uscito dall'aula il consigliere Panzan, quindi il numero dei presenti è di 35.

Il Presidente Maria Cristina Zoleo, pone in votazione palese mediante dispositivo di voto elettronico, la dichiarazione di immediata eseguibilità del presente provvedimento.

La votazione dà il seguente risultato:
- consiglieri presenti n. 35
- consiglieri votanti n. 34
di cui:
- voti a favore n. 24
- voti contrari n. 10 (Pingitore, Marrone, Tolotti, Leonardi, Garibaldi, Maraga, Toscano, Balcon, Nicolai e Zampieri Tonino).

Quindi la dichiarazione di immediata eseguibilità del presente provvedimento è stata approvata a maggioranza dei 34 consiglieri votanti su 35 consiglieri presenti di cui 1 presente non votante, non computabile ai sensi dell'art. 51, 2° comma del Regolamento del Consiglio Comunale, nel numero dei votanti.

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ricordato che:

- il Comune è titolare della generalità delle funzioni e dei compiti relativi alla programmazione, organizzazione ed erogazione dei servizi sociali ed in particolare di quelli relativi alle materie indicate alle lettere a), b), c), d), e), f) e g), comma primo dell'art. 132 del D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 112 nonché di quelle previste dall'art. 6 della L. 328/2000 e delle attività socio-sanitarie di cui all'art. 3-septies comma 2 lett. b del D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 502;
- Comuni e U.L.S.S., a norma del citato art. 3-septies del D.Lgs. 502/1992, sono tenuti a garantire l'integrazione socio-sanitaria e la gestione unitaria dei servizi;
- Comuni e U.L.S.S. possono, a tal fine, promuovere ed attuare, ai sensi della legislazione vigente, sotto il profilo istituzionale, giuridico, organizzativo e gestionale, diverse modalità di cooperazione e di collaborazione associata;
- Comuni ed U.L.S.S. devono perseguire l'affermazione del diritto alla salute ed al benessere delle persone, in un quadro di pieno rispetto e di tutela della dignità delle stesse, mantenendo nel contempo la capacità di soddisfare i bisogni compatibilmente con le risorse a disposizione (economicità), garantendo adeguati livelli di coerenza e di qualità tra i servizi erogati e bisogni da soddisfare (efficacia), nonché con ragionevole rapporto tra risorse impiegate e servizi prodotti (efficienza);
- le attività oggetto di reciproco interesse – da parte del Comune e dell'U.L.S.S. 1 – sono qualificabili come servizi pubblici locali privi di rilevanza industriale;
- il rapporto associativo tra l'Ente locale e l'Azienda U.L.S.S. (entrambi soggetti dotati di personalità giuridica pubblica), nell'ambito dei servizi pubblici privi di rilevanza industriale, può avvenire solo attraverso il modulo gestorio della "società di capitali", risultando gli altri modelli previsti dall'art. 113 bis T.U. EE.LL. di fatto e di diritto confliggenti, essendo riservati ai Comuni;
- in attuazione del percorso di superamento dell'Istituzione, il Consiglio Comunale nella seduta del 11.10.2002 ha deliberato l'atto di indirizzo e programmazione in materia di servizi agli anziani ed alle persone non autosufficienti dando altresì mandato alla Giunta comunale di avviare "tutte le attivita' istruttorie previste dalla legge e dai regolamenti in materia, compresa quella di indirizzo politico – amministrativo" per la costituzione di una Società per azioni con l'U.L.S.S. 1 di Belluno, alla quale S.p.A. conferire, previa perizia, l'azienda denominata "I.S.S.A.A".;
- ai sensi dell'art. 2343 con determinazione dirigenziale n.210 del 24.10.2002 è stato preso atto dela nomina del perito estimatore da parte del Tribunale di Belluno nella persona del dott. Sommacal Fabio di Belluno. La perizia giurata contenente la descrizione dei beni o dei crediti da conferire, il valore di ciascuno di essi attribuito, i criteri di valutazione seguiti, nonche' l'attestazione che il valore attribuito non è inferiore al valore nominale, aumentato dell'eventuale sovraprezzo, delle azioni emesse a fronte del conferimento è stata depositata agli atti del Comune in data 22.11.2002, prot. 43475/02;

Dato atto che è stata predisposta la "relazione tecnica economica", agli atti del Comune di Belluno, qui assunta come propria ed espressamente approvata ad ulteriore conferma e motivazione dell'atto di indirizzo e programmazione di questo Consiglio comunale di cui alla delibera n. 48 del 11.10.2002;

Richiamato l'art. 42, 2 comma, del decreto legislativo 18 agosto 2002, n.267;

Uditi gli interventi;

Visti:

- l'art. 113-bis del T.U. EE.LL. 267/2000
- l'art. 34 e 35 del Regolamento dell'I.S.S.A.A.
- l'art. 54, c. 2, sez. II, titolo III dello Statuto del Comune di Belluno;
- la delibera del Consiglio comunale n.48 del 11.10.2002 avente ad oggetto: "atto di indirizzo e programmazione del Consiglio comunale in materia di servizi agli anziani ed alle persone non autosufficienti";

Dato atto che il presente provvedimento è stato sottoposto:

- all'attenzione della Commissione consiliare 1°, nel la riunione del 7/11/2002
- all'attenzione delle Commissioni consiliari 1° e 3° , in riunione congiunta del 14/11/2002

senza pervenire a votazione;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Dato atto dei pareri resi ai sensi dell'art. 49 del succitato D.Lgs., come da modulo allegato;

Visti gli esiti delle votazioni palesi, rese mediante dispositivo di voto elettronico e come sopra riportati,

DELIBERA

1) di costituire ai sensi dell'art. 113 bis, comma 1 lettera "c" D.Lgs.267/2000, nonché del libro V, titolo V, del Codice civile, una società per azioni denominata "Servizi Sociali Assistenziali S.p.A." ed in acronimo "Ser. S.A. S.p.A.", avente quale oggetto sociale l'attività nei servizi pubblici locali privi di rilevanza industriale ed attività complementari ed opere connesse cosi come indicato nella deliberazione del C.C. n. 48/2002;

2) di dare atto che, stante la natura a totale capitale pubblico locale della società, possono essere soci enti pubblici locali così come individuati dall'art. 2, comma 1°, D.Lgs.267/2000, nonché Unità Sanitarie Locali, così come disciplinate dall'art.3, comma 1bis del D.Lgs. n.502/92 e successive modifiche, la cui attività e la cui esperienza possano offrire opportunità favorevoli al pieno raggiungimento degli scopi sociali;

3) di stabilire che capitale sociale nominale è di Euro 250.000,00, suddiviso in numero 250.000 azioni ordinarie, nominative indivisibili del valore nominale di un Euro ciascuna.

- Il capitale sociale può essere costituito anche tramite conferimenti di beni in natura e di crediti.
- Il capitale sociale verrà sottoscritto dai soci come segue:

a) dal Socio COMUNE DI BELLUNO per numero 200.000 azioni per un importo complessivo di Euro 200.000,00, mediante conferimento del complesso aziendale I.S.S.A.A , il tutto come descritto nella perizia di stima redatta dal Dott. Fabio Sommacal in data 22.11.2002, asseverata con giuramento innanzi al Cancelliere del Tribunale di Belluno n. 3813\02 CRON.
- Detto complesso aziendale, secondo la perizia citata, ha un valore netto di EURO 286.000,00, pertanto è convenuto che l'importo di EURO 200.000,00 è destinato a capitale sociale e che l'importo di EURO 86.000,00 è destinato a sovrapprezzo azioni.
- Tale sovrapprezzo sarà destinato a Patrimonio netto alla voce Riserva da Sovrapprezzo azioni.
- Tale conferimento viene fatto per il valore risultante dalla perizia, riconosciuto in EURO 286.00,00, non inferiore al valore nominale di EURO 200.000,00, aumentato del sovrapprezzo pari ad EURO 86.000,00 delle azioni emesse a fronte del conferimento;

b) dal socio "UNITA' LOCALE SOCIO SANITARIA n.1 – BELLUNO" per numero 50.000 azioni , per un importo complessivo di EURO 50.000,00, mediante conferimento in denaro, per la somma complessiva di EURO 71.500,00, di cui l'importo di EURO 50.000,00 è destinato a capitale sociale e l'importo di EURO 21.500,00 è destinato a sovrapprezzo azioni.
- Di tale somma verranno versati i 3/10 del capitale nominale sottoscritto pari ad EURO 15.000,00 ed EURO 21.500,00 quale sovrapprezzo azioni;

4) di approvare:

- l'atto costitutivo della società;
- lo statuto della società "Ser.S.A. S.p.A."
- la convenzione quadro con l'ULSS n.1;

allegati alla presente delibera quali parti integranti e sostanziali, rispettivamente sotto la lettera "A", "B"e "C";

- nonché la "relazione tecnica economica" conservata agli atti del Comune di Belluno.,

dando altresì atto che in sede di stipulazione dell'atto costitutivo si provvederà alla individuazione degli amministratori come da successivo punto n.8) del presente provvedimento;

5) di affidare ed accorpare in capo alla Società Ser. SA. S.p.A. l'organizzazione, l'esercizio e la gestione dei servizi pubblici locali sotto elencati: Casa di Riposo Maria Gaggia Lante; Villa di soggiorno Villa B. Gradenigo; gestione del centro diurno; gestione di alloggi assistiti; assistenza domiciliare agli anziani; pasti a domicilio, dal 01.01.2003;

6) di concedere in comodato gratuito alla società "Ser.S.A. S.p.A." i beni di proprietà comunale già destinati all'esercizio dei servizi di cui al precedente punto 5) del presente provvedimento per il periodo dal 01.01.2003 al 31.12.2005 come sarà disciplinato dal successivo contratto ed allegato stato di consistenza;

7) di dare atto che i rapporti tra la "Ser.S.A. S.p.A." ed il Comune di Belluno saranno regolati da apposito contratto di servizio quadro ai sensi dell'art.113 bis, comma 5^, così come introdotto, per le società di capitali attive nei settori privi di rilevanza industriale, dal comma 15, art.35, L.448/2001;

8) di dare atto inoltre, che come risulta dalla convenzione quadro (patti parasociali) e dall'allegato statuto della Società "Ser.S.A. S.p.A." il numero degli Amministratori individuato da detta

convenzione quadro in fase costitutiva è di numero tre componenti, la cui nomina, per il socio Comune di Belluno, compete al Sindaco ai sensi dell'art. 50, c. 8 del T.U.E.E.L.L. e dall'art. 30, lettera h) del vigente Statuto comunale, secondo gli indirizzi stabiliti dal Consiglio comunale con delibera n. 44 del 26.06.2001;

9) di recepire il conferimento di cui al punto 3) nel conto del patrimonio di questo Comune, da approvare in sede di rendiconto di gestione;

10) di precisare ed integrare il punto 1) del deliberato della precedente delibera del C.C. n.48/2002 stabilendo che la revoca dell'affidamento dei servizi gestiti dall'I.S.S.A.A. avverrà al momento dell'avvio della attività della "Ser.S.A. S.p.A." alla quale verrà trasferito il relativo personale;

11) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, 4^ comma del D.Lgs. n.267/2000.

Sottoscritto

IL PRESIDENTE IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTAZIONE COPIA CONFORME

La presente copia è conforme all'originale ed è stata redatta in carta libera per uso amministrativo.

Belluno, 27 novembre 2002

per IL SEGRETARIO GENERALE
l'Istruttore delegato
(Marialores Gandin)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, pubblicata all'Albo pretorio dal **02/12/2002**, è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134, 3°comma, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, in data **13/12/2002**.

Belluno,

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione del Messo Comunale, si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio dal **02/12/2002** per 15 giorni consecutivi, fino al **17/12/2002**.

Belluno, **18/12/2002**

F.to IL MESSO COMUNALE F.to IL SEGRETARIO GENERALE

passi a _____